

VIA LEGNANO Un massiccio dispiegamento di forze dell'ordine per la presentazione del volume

Il centro "blindato" per il libro su Ramelli

■ Un massiccio dispiegamento di forze dell'ordine, martedì sera, ha attirato l'attenzione dei residenti di via Legnano, alcuni dei quali non hanno mancato di segnalare la situazione alla redazione del Cittadino. C'era anche una squadra della Celere, infatti, per evitare problemi di sicurezza legati all'evento organizzato dalla sezione di Forza Nuova di Lodi, che ha sede proprio in via Legnano.

L'evento, in realtà, si è svolto nella più totale tranquillità, con la partecipazione di una quindicina di sostenitori del partito che hanno ascoltato l'intervento del giornalista Guido Giraud. Quest'ultimo ha presentato nuovamente un libro che ha scritto ormai ventidue anni fa, che ricostruisce la figura di Ser-

gio Ramelli, un giovane di destra ucciso a Milano durante gli anni di piombo da esponenti della sinistra extraparlamentare.

Il giovane, che è sepolto al cimitero Maggiore di Lodi, è un simbolo per l'ambiente della destra, ed è ricordato ogni anno dai forzanovisti che gli rendono omaggio sulla sua tomba.

«Quando questo paese riuscirà a fare pace con il proprio passato, ad ammettere le sue guerre civili, come quella che negli anni Settanta ha portato alla morte di centinaia di persone, allora Sergio Ramelli diventerà sicuramente un simbolo riconosciuto da tutti, e non solo da una parte politica» ha detto Giraud, ricordando i genitori di Sergio Ramelli e narrando della solidarie-



Guido Giraud, in piedi, durante la presentazione del libro su Ramelli

tà che ha incontrato nel presentare il libro in tutta Italia. Giraud ha lanciato anche un appello: «Andate a turno, magari una volta al mese, a far visita alla sua tomba, per mantenerla in ordine. È un gesto che non c'è bisogno di raccontare, un gesto che servirà a voi per trovare la forza di proseguire i vostri ideali. Nonostante tutte le delusio-

ni, avrete sempre questo simbolo a darvi forza». Il coordinatore locale Ettore Sanzanni, insieme ad Emanuele Nicolini, ha raccolto l'invito, e ha aggiunto: «Ho accettato di guidare questa sezione con uno scopo. Volevo finalmente dedicare la sede lodigiana a Ramelli» ha affermato. La cerimonia di intitolazione avverrà sabato alle ore 18. ■